

Casi che rientrano nella procedura del Risarcimento Diretto

Perché un sinistro possa rientrare nella Procedura di Risarcimento Diretto deve avere le seguenti caratteristiche:

1. Il sinistro deve essersi verificato a partire dall'1 febbraio 2007.
2. Deve esserci stata collisione tra due veicoli targati (esclusi i veicoli non targati, macchine agricole e ciclomotori non muniti di targa ai sensi del DPR 6 marzo 2006, n°153) e la responsabilità, totale o parziale, del sinistro deve essere attribuibile agli stessi. Non è quindi applicabile la procedura se i due veicoli si sono urtati per responsabilità di un terzo (veicolo o passante) non rimasto coinvolto nell'urto.
3. Il sinistro deve essere avvenuto nel territorio della Repubblica Italiana, nella Repubblica di San Marino o nella Città del Vaticano.
4. La Procedura si applica ai veicoli immatricolati in Italia, nella Repubblica di San Marino o nella Città del Vaticano.
5. I due veicoli coinvolti devono essere identificati ed assicurati per l'RCA presso Imprese che aderiscano alla Convenzione.
6. In Procedura possono essere liquidati:
 - I danni al veicolo, senza alcun limite quantitativo.
 - Le lesioni al conducente (proprietario o meno del veicolo) fino al 9% di Invalidità Permanente.
 - I danni alle cose trasportate di proprietà dell'assicurato o del conducente, senza alcun limite quantitativo.

ATTENZIONE!

La Procedura si applica anche se:

- nel sinistro sono coinvolti dei terzi trasportati;
- nel sinistro è rimasto coinvolto un ostacolo fisso (muro, lampione, cassone dei rifiuti, segnaletica stradale, ecc.) o un pedone incolpevole. I danni al terzo coinvolto (proprietario del muro o lesioni al pedone) saranno risarciti dal veicolo responsabile del sinistro;
- uno dei veicoli coinvolti è un ciclomotore, a condizione che tale veicolo sia munito di targa ai sensi del DPR 6 marzo 2006, n° 153.

La Procedura NON si applica anche se:

- nel sinistro è rimasto coinvolto trattore agricolo ;
- uno dei veicoli coinvolti è un ciclomotore, NON sia munito di targa ai sensi del DPR 6 marzo 2006, n°153